

agosto 2022

02

# BCC NOTIZIE

**IMPRESE:**  
dal 30 giugno  
il POS è per tutti!

**CREO**  
il crowdfunding a  
sostegno della  
comunità

**L'ANGOLO  
DELL'ARTE:**  
Manzu

 **BCC GARDA**

GRUPPO BCC ICCREA

*Periodico di informazione  
di BCC Garda*





## **CartaBCC Classic. La compagna ideale per le spese di ogni giorno.**

Accettata ovunque, sicura e ricca di vantaggi e servizi.  
È la compagna ideale per le spese di ogni giorno, anche su internet.

## SOMMARIO

L'editoriale del Presidente	pag. 04
Redazionale del Direttore Generale	pag. 06
Redazionale dell'Avv. Alessandro Azzi	pag. 07
Welfare e sanità: il ruolo delle comunità	pag. 08
CREO il crowdfunding di BCC Garda a sostegno delle comunità	pag. 09
Dal 30 giugno il POS è per tutti!	pag. 11
BCC Vita Unica: la libertà di investire e di sentirsi sicuri	pag. 12
Mercato azionario: l'outlook resta incerto ma molto è già nei prezzi	pag. 13
Aprire la nuova filiale di Gavardo	pag. 14

## INSERTO GARDAVITA

L'occhio del fisco: Datori: nuovi obblighi per l'avvio di rapporti di lavoro	pag. 15
Soci in primo piano: Ocean Viaggi	pag. 16
Giovani soci in BCC Garda: Spring School 2022	pag. 18
BCC del Garda: la squadra si costruisce anche sul campo ... di calcetto!	pag. 20
Strada della Forra candidata a Luogo del Cuore FAI	pag. 21
L'angolo dell'arte: Giacomo Manzù	pag. 22
LinkedIn. Anche in Banca il social per il networking aziendale	pag. 24
Italiando: LIS, breve storia di una lingua italiana particolare	pag. 25
Gardaforum: appuntamenti in Gardaforum Montichiari	pag. 26
Lucio la sa lunga	pag. 27

**BCC NOTIZIE** Periodico di informazioni finanziarie, sociali e territoriali della BCC Garda

**Direzione, Redazione e Amministrazione**

Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda  
Via Trieste, 62 - 25018 Montichiari Tel.030 96541 - info@garda.bcc.it

**Direttore Responsabile:** Graziano Pedercini - **Caporedattore Centrale:** Michela Mangano  
**Redazione:** Ufficio Comunicazione BCC Garda con la collaborazione di Alessandra Mazzini  
Comitato di redazione: Luca Apollonio, Omar Baldussi, Domenico Fascilla, Anthony Giampà, Armando Iacchia, Michela Mangano, Manuele Martani, Stefano Mondoni, Alessandra Mazzini, Graziano Pedercini, Nicola Piccinelli, Ezio Soldini.

**Progetto Grafico:** MVA - Brescia - Sarezzo (Bs)

**Stampa:** Intese Grafiche srl, via Dritta 21/B - Loc. Fascia D'Oro - Montichiari (BS)  
Autorizzazione Tribunale di Brescia N.17 del 04/04/2000

"Per le fotografie di cui, nonostante le ricerche eseguite, non è stato possibile rintracciare gli aventi diritto, l'editore si dichiara pienamente disponibile ad adempiere ai propri doveri."



## LE STRATEGIE DELLA BANCA PER SOSTENERE L'ECONOMIA DEL TERRITORIO

A luglio, i previsori della Bce hanno rivisto al rialzo le aspettative di inflazione che quest'anno dovrebbe attestarsi al 7,3%, questa situazione si accompagna al forte rincaro dell'energia per la guerra della Russia all'Ucraina, ed anche al perdurare della crisi sulle materie prime; il tutto acuito dalla tensione dei mercati finanziari. Dunque, era attesa ed è arrivata una inversione di rotta da parte della Banca centrale europea che, dopo il massiccio piano di stimoli, dall'1 luglio ha deciso di porre fine all'acquisto di titoli di Stato e ha stabilito il rialzo dei tassi di interesse dello 0,50%, per la prima volta da 11 anni. L'intervento è volto a normalizzare la politica monetaria per frenare la corsa dei prezzi. Aumenterà la spesa per interessi sul debito e salirà lo Spread.

Il temuto aumento dei prezzi e il rialzo dell'inflazione accendono il dibattito e le istintive paure di molti. Fra l'altro, le tensioni geopolitiche, la temuta recessione e il ritardo delle necessarie riforme (come quella sui salari minimi) contribuiscono a far addensare molte nubi all'orizzonte. Inoltre, la preoccupazione per la caduta del Governo Draghi, associata all'incertezza per l'esito del voto degli italiani previsto per il 25 settembre, complicano ulteriormente la situazione del nostro Paese.

In questo caso gli atteggiamenti riflessivi e cauti, uniti alla capacità di guardare ad un medio lungo termine, possono aiutare a gestire al meglio la situazione contingente. Ed infatti, di questo si è parlato con Maria Paola Toschi – esperta di strategie finanziarie di JP Morgan Asset Management – durante il Convegno in Gardaforum il 20 luglio scorso. Un convegno, organizzato con la collaborazione del

nostro Gruppo BCC Iccrea, che è stato molto partecipato e ha offerto spunti di riflessione e contenuti importanti ed attuali. Per un interessante approfondimento, vi rimando all'articolo della Toschi che potete leggere a pagina 13 di questo numero.

Come abbiamo avuto modo di sperimentare negli ultimi anni, l'incertezza è diventata il tema dominante del vivere quotidiano, questo avviene trasversalmente in tutti i settori produttivi, magari con incidenze di diversa intensità a seconda dei comparti. Ed impatta pesantemente sulle famiglie. In questo scenario, BCC Garda con prudenza e continuità, prosegue nelle linee strategiche che il Consiglio di Amministrazione ha tracciato. Il nostro piano contempla obiettivi di sviluppo che tengono in considerazione le eventuali variazioni del contesto e quindi con un approccio nella gestione che prevede la revisione periodica dei target stabiliti. Il piano di BCC Garda comprende fra i punti principali: 1. il progressivo miglioramento nel percorso di formazione dei collaboratori per raggiungere una eccellente qualità nella consulenza prestata al socio e al cliente e una crescita nel comparto della raccolta finanziaria costituita dagli investimenti della clientela; 2. un aumento della marginalità netta che resti comunque in linea con la natura cooperativa della nostra Banca; 3. il mantenimento di un solido profilo patrimoniale che è stato raggiunto nell'ultimo bilancio 2021; 4. la riduzione progressiva del credito anomalo, da realizzarsi attraverso la prosecuzione dello smaltimento delle sofferenze generatesi nel passato e attraverso l'attenzione costante nella concessione di nuovo credito e nel monitoraggio del cre-



**di Franco Tamburini**  
presidente BCC Garda

dito erogato: 5. un continuo impegno sul fronte ESG per supportare lo sviluppo sostenibile del nostro territorio, per agevolare la transizione ecologica, l'innovazione e la digitalizzazione e per valorizzare i talenti femminili.

In particolare, sul tema ESG, il Consiglio di Amministrazione ha dato direttive precise affinché il piano strategico contenga una parte specifica finalizzata a contribuire allo sviluppo sostenibile dei territori attraverso azioni concrete e per l'attivazione di processi di trasformazione sostenibile. Sono infatti previste iniziative di 1. percorsi formativi sul fronte della sostenibilità e su altri temi connessi sia per la governance, sia per i gruppi dei comitati territoriali, dei soci giovani e per i collaboratori. 2. l'attivazione di un originale progetto di crowdfunding della Banca. Il progetto CREO, di cui si parla a pagina 9, è volto a sostenere, con raccolte fondi mirate, le migliori iniziative di interesse generale svolte dagli Enti del terzo settore del nostro territorio per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale delle comunità. 3. operazioni di finanziamento dedicate, anche intervenendo con prodotti ad hoc. 4. percorsi di carriera, interni all'azienda, dedicati ai talenti femminili che pre-

vedano l'incremento della presenza femminile in posizioni organizzative di responsabilità al fine di ridurre progressivamente le differenze di genere (ruoli e retribuzioni). E su questo specifico punto, con piacere segnalò l'articolo di pagina 14 che annuncia la nostra nuova filiale di Gavardo composta da un trio di professioniste donne.

In autunno sono inoltre confermate le iniziative rivolte ai giovani con corsi di alfabetizzazione finanziaria e con talent day di approfondimento sull'orientamento al lavoro.

Non ultimo, e forse il tema più importante, è il riassetto organizzativo e operativo della nostra struttura, iniziato da tempo e proseguito anche durante i mesi più difficili della pandemia, che in questi mesi sta procedendo speditamente. Il

tema della razionalizzazione della rete e dell'organizzazione interna viene affrontato e illustrato compiutamente dal Direttore generale Bolis nel suo editoriale alla pagina successiva, a cui rimando per la lettura.

Pur tenendo in attenta considerazione gli sviluppi delle tensioni geo-politiche, il perdurare delle incertezze economiche e finanziarie e il timore di prossimi mesi particolarmente "caldi" sul fronte dei tassi e dei costi, a nome dei miei colleghi Amministratori e della Banca desidero trasferire un messaggio di vicinanza e positività ai nostri soci, ai nostri clienti, alle famiglie e alle PMI che rappresentano i nostri principali interlocutori. BCC del Garda, grazie anche al sostegno del nostro Gruppo BCC Iccrea, ha

già svolto un grande lavoro che ha portato a risultati positivi nel 2021. Per il prossimo futuro, come ho espresso in estrema sintesi in queste righe, il nostro intento è quello di continuare a sostenere con determinazione le economie dei territori, di migliorare ulteriormente la nostra solidità e di mantenere un livello di redditività adeguato.

Questi propositi, certamente ambiziosi, sono perseguiti conducendo un cammino che si dispiega nel solco della nostra storica azione di supporto alle comunità locali ma, oggi più che mai, con un forte orientamento al futuro perché il grande cambiamento in atto ci impone un'evoluzione nel nostro modello attenta e ponderata per incrementare il livello di efficienza tenendo sempre fede ai nostri valori.



di **Massimiliano Bolis**  
Direttore Generale



## LA NOSTRA BANCA RIORGANIZZA LA RETE E I SERVIZI

Negli ultimi anni assistiamo a variazioni di contesto che si susseguono repentine e impongono revisioni periodiche non solo nei target e negli obiettivi strategici ma anche nella struttura organizzativa ed operativa delle aziende. L'adeguamento nasce dalla necessità di essere più dinamici e rispondere in modo sempre adatto alle esigenze di una clientela che si diversifica nelle richieste, negli approcci e nelle necessità.

BCC Garda ha dunque riformulato, aggiornandole, le proprie linee strategiche e in questi mesi sta attuando una importante riorganizzazione che coinvolge tutti i collaboratori, seppur in misura diversa. Il presupposto fondamentale di questo piano resta comunque la collaborazione da parte di tutti perché la partecipazione attiva e convinta dei collaboratori farà la differenza premiante del nostro nuovo approccio nel fare banca. In questa prima fase siamo partiti con la ridefinizione dalla rete delle filiali e, in un secondo momento, affronteremo l'organizzazione della struttura centrale che supporta la rete di vendita. I punti salienti del progetto si possono riassumere in una maggiore efficienza complessiva della struttura, nel miglioramento della sua organizzazione, nel contenimento dei costi, nella crescita delle qualità professionali e della motivazione dei collaboratori. Riteniamo che queste siano condizioni imprescindibili per una azienda moderna che ambisce a mantenere standard di prodotti e servizi sempre di qualità e vuole aumentare la propria redditività

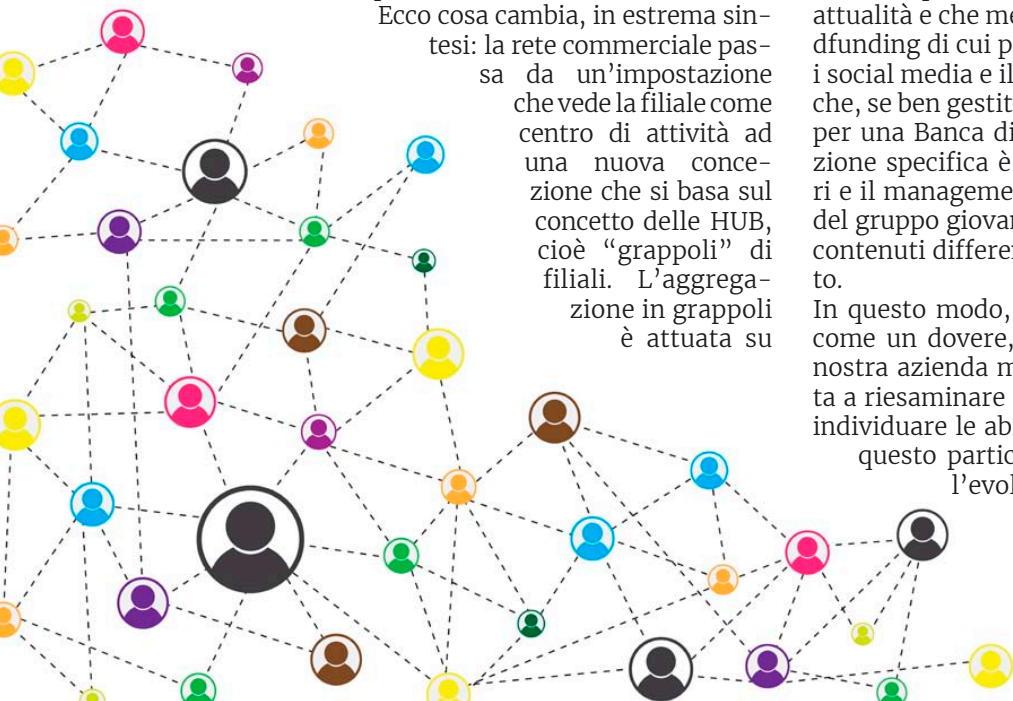
in coerenza con l'identità di Banca di Credito Cooperativo.

Ecco cosa cambia, in estrema sintesi: la rete commerciale passa da un'impostazione che vede la filiale come centro di attività ad una nuova concezione che si basa sul concetto delle HUB, cioè "grappoli" di filiali. L'aggregazione in grappoli è attuata su

logiche di contiguità territoriale e dimensionale. Le nuove HUB sono otto e ciascuna di esse è organizzata con un Responsabile e Vice del Gruppo (quest'ultimo non necessariamente appartenente alla medesima filiale) e da una adeguata dotazione di personale che possa gestire il rapporto con la maggior parte della clientela. Sono previsti poi Gestori Corporate e Private, specializzati e preparati nella consulenza, a cui saranno assegnati portafogli clienti che, per dimensioni di lavoro e per tipo di rapporto con la Banca, esulano dall'attività ordinaria delle filiali. Le principali filiali HUB coincidono con le piazze storiche sedi delle precedenti Casse Rurali costitutive di BCC Garda: Montichiari, Molinetto di Mazzano, Padenghe sul Garda, Calcinato e Vesio di Tremosine cui si aggiungono i grappoli "Brescia Città" (Filiale di Brescia via Orzinuovi), "Carpenedolo" (Filiale di Carpenedolo) e "Sirmione" (Filiale di Sirmione). La nuova organizzazione consentirà di creare varie unità di specialisti in grado di seguire meglio e con più cura la clientela. Questa nuova organizzazione è stata inoltre pensata per far sì che le HUB siano autonome e dimensionate in modo tale da riuscire a gestire i periodi di turnazione per ferie o di assenza per altri motivi. Ciò consentirà altresì di creare spazi di crescita professionale derivanti dalla "liberazione" di posti di responsabilità di filiale che si concentreranno su attività di consulenza più specialistica.

In questi mesi, la Banca si è impegnata ad organizzare anche percorsi di formazione su temi di particolare attualità e che meritano un approfondimento: il crowdfunding di cui parliamo a pagina 9 di questo numero, i social media e il loro uso consapevole, la sostenibilità che, se ben gestita, diviene un'opportunità imperdibile per una Banca di Credito Cooperativo. Questa formazione specifica è stata pensata per gli amministratori e il management aziendale, per i soci dei comitati e del gruppo giovani e per i collaboratori, con approcci e contenuti differenziati per ogni pubblico di riferimento.

In questo modo, la formazione non si configura solo come un dovere, che grava sulle responsabilità della nostra azienda ma piuttosto uno strumento, che aiuta a riesaminare e migliorare la cultura aziendale e ad individuare le abitudini ed azioni adatte ad affrontare questo particolare periodo storico e ad agevolare l'evoluzione che stiamo compiendo.





di **Alessandro Azzi**  
 Consigliere BCC Garda  
 Presidente della Federazione  
 Lombarda BCC



## IL BANCHIERE COOPERATORE: TESSITORE DI COMUNITÀ SOLIDALI

Una folta platea – fisica e “virtuale” – di esponenti delle Banche di Credito Cooperativo della Lombardia e di tutto il movimento ha potuto ascoltare la lectio che l’Arcivescovo di Milano, Monsignor Mario Delpini, ha proposto in occasione dell’Assemblea di Bilancio della Federazione Lombarda, tenutasi lo scorso 18 giugno presso il Museo Diocesano del capoluogo; un ambiente evocativo, situato nel cuore della città ambrosiana, nel quale si può cogliere, quasi toccare, il profondo rapporto tra il portato storico-culturale dell’esperienza cristiana ambrosiana ed il territorio circostante.

L’Arcivescovo, sostanziale padrone di casa più che ospite illustre dell’Assemblea, non si è infatti limitato ad accogliere i presenti attraverso un saluto istituzionale, bensì ha voluto condividere con noi alcune considerazioni sul ruolo di banche e banchieri e spunti interessanti su cui riflettere:

*«Si può dire, con un’immagine, che la virtù del banchiere è la virtù del tessitore: questo può anche non essere padrone di niente, riceve il filo da chi glielo fornisce, trova la trama già impostata; il banchiere, il tessitore, ha unicamente le proprie mani e il proprio tempo per fare del materiale di cui dispone un tessuto resistente e utile. Il tessitore virtuoso tiene insieme e collega i fili. Il tessitore virtuoso, quando fa il banchiere, favorisce l’incontro tra le persone, tra chi deve dare, perché deve investire, e chi deve ricevere, perché ha bisogno di credito. La virtù del tessitore fa degli*

*interessi diversi un contributo al bene di ciascuno e di tutti; contribuisce a creare una comunità solidale; favorisce momenti di incontro tra le persone; caldeggia la condivisione di progetti, risorse e bisogni; si adopera perché le persone creino un legame che permetta di affrontare anche i momenti difficili, di resistere quando le cose si mettono male, di dare la spinta necessaria perché una situazione di stallo si sblocchi, perché un momento critico possa essere attraversato per trovare una serenità e un equilibrio».*

In un momento come quello attuale, segnato da una pandemia che ancora non si è esaurita e da un conflitto che minaccia di espandersi su scala mondiale, rischiando di portare alla carestia milioni di persone e di generare nuovi flussi migratori incontrollabili, risulta più che mai decisivo il modello cooperativo: l’unica strada che può

intraprendere chi desidera propiziare e facilitare l’unità tra i numerosi attori che operano sul territorio, in una prospettiva di pace e rispetto reciproco, dunque, di prosperità.

Così come il buon tessitore riceve il filo e, da questo, realizza un materiale resistente e compatto, allo stesso modo, il Credito Cooperativo ha il compito di accompagnare la comunità, a partire dalle compagini sociali presenti sui diversi territori, nel divenire un soggetto unito, resiliente, efficiente, in grado di supportare le ciclicità economiche, sociali e geopolitiche, garantendo in questo modo un benessere davvero umano ed integrale.

Non si può negare che qualcosa oggi si sia già lacerato: come ricordava l’Arcivescovo nel proprio intervento, gli interessi contrastanti che spesso oggi muovono gli attori presenti nella nostra società mettono alla prova l’impegno cooperativo. Per tale ragione, e mi rifaccio nuovamente a quanto detto da Monsignor Delpini nell’ambito della nostra Assemblea, ritengo decisivo per il nostro sistema bancario favorire e promuovere spazi e occasioni di dialogo e di sostegno reciproco: occorre caldeggiare le aziende, le imprese, le cooperative e, innanzitutto, le persone, a stringere legami tali da permettere loro di affrontare le circostanze difficili che stiamo attraversando e di contribuire a garantire un futuro sostenibile e sereno alle nuove generazioni.



Monsignor  
 Mario Delpini,  
 Arcivescovo di  
 Milano



di Nicola Piccinelli

Presidente Garda Vita e

Presidente di Crea Welfare

Nel 2021, anche grazie al sostegno della Federazione Lombarda, è nata la società Crea Welfare, collegata alla nostra Associazione mutualistica Garda Vita e a BCC Garda, che ne sostengono l'attività e ne condividono le finalità. Tra gli obiettivi più importanti di Crea Welfare vi è quello di generare circuiti a chilometro zero di offerta e fruizione di servizi welfare, in grado di coinvolgere realtà locali abitualmente escluse dal mercato. La società nasce dalla convinzione che prendersi cura dei territori è l'unico modo per garantire quelle condizioni ambientali, sociali e creditizie che rendono possibile uno sviluppo socio-economico stabile e diffuso così come, peraltro, prevede l'articolo 2 dello Statuto di BCC Garda. L'azione di Crea Welfare si concentra, ad oggi, nell'ambito del welfare aziendale e nell'ambito del welfare associativo finalizzato alla facilitazione della fruizione delle proposte delle mutue e produce conseguenti e positive implicazioni nell'ambito sanitario. Tali premesse, unite alla partecipazione di Garda Vita nel progetto "Mutue di Comunità" di Federazio-



ne Lombarda BCC, hanno posto le basi per prevedere un momento di progettualità e di approfondimento comune su fronti, ad oggi ancora non esplorati, della riforma sanitaria regionale.

L'esperienza maturata in quest'ultimo anno dalla società Crea welfare ha fatto nascere l'idea prevedere un momento di sintesi e di formalizzazione delle finalità promosse da Crea welfare. I partner naturali per questo progetto ragionamento sono stati, fin da subito, BCC Garda e Garda Vita che, quindi, hanno organizzato un importante Convegno il 15 giugno scorso. Si è trattato di un tavolo di lavoro reso particolarmente autorevole e prestigioso grazie

## WELFARE E SANITA': IL RUOLO DELLE COMUNITA'

### Il protagonismo del territorio e la riforma sanitaria regionale



alla partecipazione di protagonisti del territorio, ed in particolare della Regione Lombardia, che hanno accolto il nostro invito a condividere e scambiare riflessioni sul tema della sanità e del welfare. L'auditorium Gardaforum è stato il palcoscenico che ha accolto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia, Letizia Moratti, il Presidente di Federazione Lombarda Alessandro Azzi, il Presidente di Confcooperative Massimo Minelli. Oltre a questi relatori principali sono intervenuti altri illustri ospiti che, attraverso la loro attività quotidiana, hanno potuto illustrare le esperienze significative in vari ambiti del sociale e della sanità:

- Roberto Marcelli, Presidente di Raphaël Soc. Coop. Sociale Onlus, esempio virtuoso di cooperativa.
- Marta Nocivelli, Presidente della: Fondazione Spedali Civili che ha portato la fattiva collaborazi.
- Mario Taccolini, Presidente Fondazione Poliambulanza.
- Antonio Rodella, Presidente Associazione Davide Rodella.

Ha chiuso il convegno un passaggio su Garda Vita, relativamente alle proposte sanitarie e l'ambito della ricerca con la borsa di Studio Prof. Roberto Tosoni.

Il convegno ha preso spunto dalla riforma sanitaria in atto. Quali possono essere, allora, il ruolo, il supporto e le dinamiche da svolgere per una Banca di comunità e per la sua associazione mutualistica? Un quesito chiaro rivolto in particolare alla Signora Letizia Moratti. L'Assessore e Vice Presidente della Regione, Letizia Moratti, ha accettato di buon grado la sollecitazione intervenendo attivamente e pro-attivamente nel dialogo, illustrando i connotati territoriali della riforma, con un occhio sul coinvolgimento del terzo settore. A sorpresa, inoltre, ha proposto l'organizzazione di un tavolo di lavoro composto da Assessorato al Welfare, Banche di Credito Cooperativo, Cooperative. Il Presidente di Confcooperative Lombardia Massimo Minelli ha richiamato il

ruolo delle cooperative e delle realtà associate, ribadendo la necessità di integrare queste risorse nella riforma, al fine di evitare sovrapposizioni o ancor più esclusioni dall'ambito di alcuni servizi. L'intervento di Alessandro Azzi, in qualità di Presidente della Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo, è stato teso ad esprimere, concretamente, l'offerta di un modello di banca differente, orientato verso le comunità, che si pone come facilitatore e promotore di forme di welfare territoriale al fine di creare una sintesi virtuosa di rete d'azione fra banca e la sua associazione mutualistica, le cooperative, il volontariato, il terzo settore.

Nei saluti iniziali e nel discorso introduttivo ai lavori, il Presidente di BCC del Garda Franco Tamburini ha dichiarato che BCC del Garda, in qualità di Banca di territoriocomunità, ha il dovere di promuovere il dibattito verso tematiche di così incalzante attualità. Così come viene sperimentato quotidianamente nell'attività di una Banca di prossimità, oggi, si riscontra la crescente necessità di tornare ad un rapporto diretto in particolari servizi, come quello in ambito sanitario. La digitalizzazione può essere un aiuto ma non il sostituto della relazione; questo avviene in generale fra i cittadini e fra le persone ma, più in particolare, fra il paziente e il medico.

I lavori del convegno hanno posto i presupposti concreti affinché i contenuti della riforma si trasformino in servizi reali e funzionanti.

Riteniamo dunque che gli intenti del convegno di BCC Garda e Garda Vita siano stati pienamente soddisfatti. Resta ora da rimboccarsi le maniche per proseguire nella strada impostata, contando sia sulla nostra volontà di perseguire nel ruolo di Banca di comunità, sia sulla ricchezza dell'associazionismo privato o mutualistico che già abbiamo a disposizione. Restiamo ora in attesa delle evoluzioni circa il tavolo di lavoro proposto.





Ufficio comunicazione e  
Relazione con i soci

# CREO il crowdfunding di BCC Garda a sostegno delle comunità

**Appuntamento il 28 settembre  
in Gardforum per la  
presentazione di CREO**

In una società segnata da un accentuato individualismo, con tratti di indifferenza rispetto al bene comune, c'è ancora posto per lo spirito solidale e la voglia di farsi coinvolgere in progetti che abbiano un impatto positivo a favore della collettività?

Ecco una domanda che ha un risvolto decisivo nell'azione di sostegno alle comunità: nell'impostazione generale dell'azione, nella evoluzione di pratiche tradizionali come la beneficenza e la sponsorizzazione, può avere posto una nuova accezione del senso civico per un autentico progetto di coinvolgimento a beneficio di tutti? C'è la possibilità di innescare rapporti reciproci tra cittadini, finalizzati ad un esito di benessere sociale?

Tante domande e una possibile soluzione.

Il crowdfunding è un micro finanziamento che parte dal basso perché mobilita le persone attraverso il web e permette di finanziare una grande varietà di progetti in campi diversi e trasversalmente, da quelli non-profit e sociali, all'ambito tecnologico oppure musicale, video e culturale.

Da questa pratica, nata nel mondo anglosassone, deriva la nuova accezione del dono e della raccolta fondi che si è rapidamente diffusa anche in Italia.

Se una volta erano gli enti sociali a fare da garanti e da tramite tra i donatori e i beneficiari oggi, con la rete, si stanno imponendo sempre più il personal fundraising e le piattaforme.

Con il crowdfunding in Italia fino ad ora sono stati raccolti quasi 780 milioni di euro e solo nel 2020 si è

sfiolata la cifra di 340 milioni.

Alla luce del nuovo contesto e delle necessità che si moltiplicano per le nostre comunità, BCC Garda ha deciso di lanciare il proprio progetto di crowdfunding "CREO" gestendo un percorso periodico di selezione delle migliori progettualità nel terzo settore, di formazione per rendere più efficienti questi progetti e di lancio di raccolte fondi per attuarli. Per fare questo, la Banca ha chiesto la consulenza della Federazione Lombarda delle BCC per tracciare una linea operativa coerente con il Credito Cooperativo. L'esperienza della nostra Banca sarà assunta dalla Federazione Lombarda come *case history* per altre BCC della regione che vorranno intraprendere questa scelta. Dopo attenta valutazione BCC Garda ha scelto come partner la società Ginger che gestisce la piattaforma di IdeaGinger.it e si caratterizza per un tasso di successo delle raccolte fondi pari al 90%, il più alto nel panorama italiano. Dal 2015 a oggi Ginger ha curato numerose campagne e raccolte di crowdfunding sia a livello nazionale sia internazionale.

Il progetto CREO di BCC Garda ha sue peculiarità che lo rendono unico. È stato studiato sulle caratteristiche e sulle esigenze delle nostre comunità, con il fine di realizzare concretamente la visione cooperativistica della Banca.

Le finalità principali sono:

- rafforzare il sostegno e l'incisività delle realtà attive nel terzo settore;
- migliorare la capacità di alcune realtà di gestire in modo strutturato e manageriale i propri progetti;
- aumentare la coesione sociale e diffondere pratiche di partecipazione collettiva.

BCC Garda sceglierà attraverso un criterio trasparente i progetti da sostenere e garantirà il supporto ai soggetti selezionati un cofinanziamento della raccolta fondi per i primi 10 progetti in classifica. In particolare per i soggetti che siano soci o clienti, la Banca cofinanzierà il 10% del budget richiesto (con un massimo di 1000 €) con la campagna di crowdfunding una volta raggiunto l'obiettivo del 90%; garantirà la copertura dei costi di accesso alla piattaforma e supporterà la comunicazione della campagna di crowdfunding sui propri canali. Sono previste anche ulteriori primazie sulla base di requisiti che saranno resi noti durante il primo convegno di presentazione di CREO in data 28 settembre. L'appuntamento è imperdibile per tutte le realtà del Terzo settore che vogliano conoscere questa opportunità, ma anche per coloro che vogliano avvicinarsi ad una nuova modalità di sostegno del territorio.



## Dal 30 Giugno, il POS è obbligatorio.

C'è lo SmartPOS che ti aspetta  
con **canone a 5€.**



## Dal 30 Giugno il POS è obbligatorio.

Approfitta della promo e attiva subito **SmartPOS Connect** per accettare  
i pagamenti elettronici con un **canone di 5 euro** al mese.

*Promozione valida dal 1 giugno al 30 settembre 2022.*

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Il prodotto SmartPos Connect è fornito dalla Società Coopersystem Società Cooperativa ed offerto alla clientela dalle Banche del Credito Cooperativo Affiliate al Gruppo. Per le condizioni economiche e le principali clausole contrattuali dei prodotti pubblicizzati è necessario fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso le Filiali e nella sezione "Trasparenza" del sito internet delle Banche di Credito Cooperativo. La concessione del prodotto è subordinata alla sottoscrizione del "Servizio di Acquisizione Pagamenti con Carta" offerto da BCC Pay S.p.A. Le apparecchiature POS offerte richiedono l'apertura di un conto corrente presso la Banca di Credito Cooperativo promotrice.



**BCC**

**GARDA**

**GRUPPO BCC ICCREA**





## Dal 30 giugno il POS è per tutti!

Per tutti i commercianti, dal 30 giugno 2022, è obbligatorio per legge avere un POS per accettare pagamenti elettronici. Infatti, il Decreto PNRR 2 del 30 aprile scorso ha **anticipato le sanzioni al 30 giugno 2022**, e quindi i commercianti che non si adeguano rischiano doppia sanzione:

- **Sanzione di 30 €** per ogni pagamento negato,
- **aumentata del 4 %** del valore della transazione negata.

**Per agevolare i clienti di BCC del Garda ancora sprovvisti di POS è disponibile in promozione, per richieste di installazione avanzate presso le filiali entro il 30 settembre 2022, lo SmartPos Connect a canone agevolato a 5 € al mese per**

**sempre.**

**SmartPOS Connect** è il terminale di ultima generazione con sistema operativo Android e aggiornamenti continui per restare al passo con le evoluzioni della tecnologia e gestire pagamenti in sicurezza.

Si adatta al proprio business perché permette di accettare pagamenti con carte di pagamento o wallet digitali anche in mobilità, ad esempio a un evento o a una fiera oppure durante consegne o attività professionale a domicilio.

*Perché scegliere SmartPOS Connect? Può essere personalizzato con le app che servono al proprio business*

Con le app già installate si può già

fare tanto come accettare pagamenti con Satispay, prenotare taxi per i clienti ed accedere a WebPos Business, ma è possibile installarne altre a seconda delle proprie esigenze.

Gestione unica tramite un solo dispositivo

Direttamente sullo SmartPos connect tramite WebPos Business potrai monitorare le transazioni, disporre di statistiche nonché effettuare storni di transazioni e visualizzare l'archiviazione elettronica delle ricevute.

Vari modelli

A seconda del tipo di attività e del tipo di connessione internet disponibile, è possibile scegliere tra modello **Wi-Fi, Mobile 4G e Cordless.**

Promozione valida dal 1 giugno al 30 settembre 2022. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Il prodotto SmartPos Connect è fornito dalla Società Coopersystem Società Cooperativa ed offerto alla clientela dalle Banche del Credito Cooperativo Affiliate al Gruppo. Per le condizioni economiche e le principali clausole contrattuali dei prodotti pubblicizzati è necessario fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso le Filiali BCC del Garda e sul sito internet [www.bccgarda.it](http://www.bccgarda.it). La concessione del prodotto è subordinata alla sottoscrizione del "Servizio di Acquisizione Pagamenti con Carta" offerto da BCC Pay S.p.A. Le apparecchiature POS offerte richiedono l'apertura di un conto corrente presso la Banca di Credito Cooperativo promotrice.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.  
Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo  
disponibile su [www.bccassicurazioni.com](http://www.bccassicurazioni.com) e presso  
gli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo

# BCC Vita Unica: la libertà di investire e di sentirsi sicuri



BCC Vita Unica è la nuova proposta di polizza vita di investimento per i clienti che desiderano guardare con serenità al futuro attraverso una soluzione d'investimento studiata su misura per rispondere alle esigenze presenti e future di ogni persona.

Realizzata da Cattolica Assicurazioni e Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, BCC Vita Unica è pensata per valorizzare il risparmio in un orizzonte di medio e lungo periodo, garantendo al contempo un'ampia flessibilità di gestione e la possibilità di utilizzare diverse funzionalità come strumenti di integrazione del reddito.

Grazie al supporto di un consulente finanziario e dopo un'attenta analisi delle aspettative di rischio e rendimento, il cliente è messo nelle condizioni di scegliere tra due differenti Profili, caratterizzati da altrettante linee di investimento:

- il Profilo Libero, pensato per chi ha già esperienza nel mondo degli investimenti o per chi desidera sentirsi libero di orientare il proprio capitale tra le diverse opzioni disponibili, permette al cliente di gestire in autonomia l'allocazione del patrimonio, scegliendo tra la Gestione Separata BCC Vita Futuro e gli oltre 100 fondi selezionati

ti dalla Compagnia tra le più rinomate Case d'Investimento mondiali;

- il Profilo Guidato, studiato per chi preferisce investire in Fondi creati e gestiti direttamente dalla Compagnia. Con questa modalità, oltre alla Gestione Separata il cliente può scegliere una o più soluzioni tra le quattro proposte, ciascuna delle quali è fortemente caratterizzata (da soluzioni ESG a protezione dell'investimento) e distintiva per obiettivo e stile di gestione.

**Di particolare interesse è l'Opzione Investimento, con cui il cliente che sceglie il Profilo Guidato può modificare lo stile di investimento trasferendo parte del capitale della Gestione Separata ai fondi d'investimento della Compagnia con cadenza periodica predefinita.**

**Per questa specifica linea di investimento, nell'ottica di cogliere le opportunità di mercato, Bcc Vita offre la possibilità di sottoscrivere l'Opzione Investimento (tariffa Standard profilo Guidato Allocazione F) senza l'applica-**

**zione di costi di ingresso a partire dal 6 luglio e fino al 30 settembre.**

I clienti che sottoscrivono BCC Vita Unica scelgono una piattaforma in grado di adattare le opportunità finanziarie e reddituali alle necessità e ai desideri delle diverse fasi della vita. Con BCC Vita Unica il cliente può rimodellare il proprio investimento in funzione dell'andamento dei mercati, della propria predisposizione al rischio, ad esempio variando la quota di patrimonio garantito nella Gestione Separata, bilanciando diversamente la propria scelta nei Fondi oppure cambiando approccio o Profilo di investimento.

In virtù delle sue caratteristiche, BCC Vita Unica è anche uno strumento di integrazione del reddito. La polizza permette infatti di disporre di un flusso reddituale fisso e periodico per tutta la durata del contratto (decumulo), così come di convertire l'intero patrimonio a scadenza in una forma alternativa di reddito.

In ultimo, come caratteristica peculiare di ogni buon investimento assicurativo, in caso di prematura scomparsa dell'assicurato, la polizza prevede una prestazione addizionale in favore dei beneficiari che viene calcolata sul capitale complessivo in base all'età del contraente.



di Maria Paola Toschi

Market Strategist JP Morgan AM

## Mercato azionario: l'outlook resta incerto ma molto è già nei prezzi



Il primo semestre dell'anno è stato il peggiore per le azioni dei mercati sviluppati da 50 anni a questa parte. A peggiorare le cose, anche i titoli di Stato hanno sofferto e non sono riusciti a fornire la protezione come usavano fare in passato. La narrativa che ha prevalso sui mercati di un'inflazione più persistente del previsto, necessità di rialzare i tassi e conseguenti rischi di recessione ha prodotto delle forti correzioni sia sui mercati azionari che obbligazionari che avevano raggiunto picchi di valutazione a fine 2021.

I rischi che il rallentamento economico prodotto dal rialzo dei tassi sfoci in una recessione è aumentato. Molti indicatori segnalano che le aspettative di rialzo dei tassi stanno già frenando l'attività economica. In Europa il timore più grande è che il calo delle forniture di gas russo porti a una vera e propria scarsità e alla necessità di razionamento di energia che potrebbe avere gravi conseguenze per l'economia. Il conseguente forte rally dei prezzi di gas naturale ha prodotto un aumento delle bollette energetiche che sta esercitando una forte pressione sui consumatori. Il perdurare delle tensioni geopolitiche aumenta preoccupazioni di scarsità di offerta in altri settori cruciali come i beni alimentari creando un circolo vizioso di rialzi di prezzi, inflazione, tassi e di pressione sui consumi. La fiducia dei consumatori è scesa soprattutto in Europa, dove ha raggiunto livelli simili a quelli registrati a inizio pandemia.

Tuttavia, ci sono elementi che mitigano i rischi di forte rallentamento dell'attività economica. I mercati del lavoro restano solidi con tassi di disoccupazione bassi e salari in

moderato rialzo. Le famiglie possono ancora contare sui risparmi accumulati durante la pandemia che possono attutire gli aumenti di gas e luce ancora per qualche tempo. Nuove misure di sostegno già nelle agende dei governi, come quelle varate durante la pandemia che si sono dimostrate molto efficaci, potrebbero risultare cruciali per attutire la pressione delle bollette di luce e gas soprattutto sulle classi meno abbienti. Nella complessità della fase attuale un aiuto viene anche dalla Cina dove il calo dei nuovi casi di contagio sta portando a una rapida riapertura dell'economia e al varo di misure di sostegno alla ripresa. Ciò è molto positivo e sta attenuando quei vincoli alla catena globale di approvvigionamento che avevano iniziato ad alimentare i rialzi dei prezzi a inizio anno frenando la produzione.

Per gli investitori la buona notizia è che, in tutte le principali regioni le valutazioni sono attualmente molto al di sotto della media storica. Ci sono ancora rischi che gli utili societari possano deludere rispetto alle aspettative e continuino ad accusare ulteriori tagli delle stime. Ciò potrà ancora alimentare volatilità ma forti cali come quelli registrati da inizio anno sono improbabili.

I mercati del reddito fisso scontano già significativi rialzi dei tassi delle banche centrali. Segnali di moderazione dell'attività economica che si stanno già osservando e il calo dell'inflazione nella seconda parte dell'anno potranno alimentare atteggiamenti più accomodanti delle banche centrali portando sollievo e supporto ai mercati obbligazionari. I rischi economici e geopolitici hanno anche aumentato gli spread nella

periferia dell'Europa. Come contromisura la BCE si appresta ad annunciare uno strumento anti-frammentazione per consentire una trasmissione uniforme della politica monetaria ed evitare che l'aumento degli oneri finanziari soprattutto nei paesi ad alto debito, come Italia e Spagna, si produca in altri rischi di recessione.

Una strategia di investimento cauta e neutrale sembra appropriata per approfittare degli attuali bassi livelli di valutazione. Tuttavia, un approccio graduale potrebbe essere la modalità migliore per monitorare l'evoluzione del contesto globale limitando un'eccessiva esposizione al rischio. Inoltre i mercati obbligazionari potrebbero tornare a fornire quella decorrelazione con l'azionario che si registrava prima dell'era super espansiva delle banche centrali, offrendo opportunità di diversificazione e di protezione dei portafogli.



La locandina dell'incontro del 20 luglio al Gardaforum di Montichiari sugli investimenti con la partecipazione di JP Morgan

di Alessandra Mazzini

## Aprire la nuova filiale di Gavardo

L'inaugurazione di una nuova agenzia è sempre motivo di entusiasmo e di soddisfazione. Ed è proprio con questo il clima che il 18 luglio scorso ha aperto al pubblico la nuova filiale di Gavardo, situata in via Quarena, vicinissima sia al centro cittadino sia all'uscita della tangenziale e dotata di un grande parcheggio. Il segno di una nuova sfida, che la Bcc del Garda ha deciso di cogliere con l'obiettivo di continuare a crescere, ma anche dell'impegno della nostra banca verso le famiglie e le imprese del territorio.

Una comunità locale che ora va allargandosi in una zona in cui Bcc del Garda non era ancora presente e che è strategica. Con i suoi oltre 12mila abitanti, Gavardo si trova, infatti, in una posizione particolare, al confine tra il lago di Garda e la Valle Sabbia ed è centro e punto di riferimento di un'area molto estesa, che ospita numerose attività, servizi – primi fra tutti l'ospedale e le scuole secondarie di I grado – infrastrutture e piccole e medie imprese. Un tessuto sociale e aziendale vivace, divenuto fulcro di un progetto ambizioso per la nostra banca.

«Questa apertura è un nuovo inizio e dimostra la volontà di continuare a crescere senza mai perdere di vista i valori che accompagnano da sempre il credito cooperativo e di rafforzare la vicinanza e la fiducia reciproca con soci e clienti» così racconta Giovanna Perini, neo responsabile della filiale, in Bcc del Garda da sempre e dal 2011 vice responsabile in diverse agenzie del territorio. È lei, insieme con Rober-

ta Berasi, vice responsabile, e Gloria Borra, addetta allo sportello, l'anima della nuova agenzia. Un gruppo tutto al femminile che è protagonista di questa nuova impresa della nostra banca, volta a un salto di qualità che è, soprattutto, culturale e che si propone non solo di fare da volano per promuovere lo sviluppo sociale ed economico di una nuova comunità, ma anche di essere un esempio di eccellenza riguardo all'importante e delicato tema della conciliazione tra i tempi della vita privata e del lavoro.

Se, infatti, work-life balance è un termine che riempie le pagine dei giornali, ma poi, spesso, non trova un riscontro concreto nella quotidianità, l'intento della nuova filiale di Gavardo è invece proprio quello di renderlo un'esperienza tangibile e concreta.

«Crediamo molto nella conciliazione lavoro-vita privata come mezzo per permettere il raggiungimento del successo di ciascuno, ma anche l'aumento della produttività individuale e aziendale» sottolineano le tre professioniste. Un equilibrio che parte dalla valorizzazione della competenze e delle abilità di ciascuno. «Quando si è in un gruppo – sottolinea la responsabile – è necessario che ognuno sia valorizzato secondo il proprio expertise e le proprie specificità,

ma anche che tutti conoscano l'intero processo e tutte le dinamiche, così da potersi e sapersi interscambiare». Ciò che consente, allora, di fare la differenza sono proprio le competenze personali e professionali di ognuno, le abilità organizzative, unitamente alla capacità di dare vita a un clima sinergico e collaborativo, volto a ottimizzare i tempi e a rispondere contemporaneamente a esigenze e input anche molto diversi.

Precisione, professionalità, esperienza sono dunque le caratteristiche della nuova filiale di Gavardo, peculiarità che si traducono in un benessere per chi sta in banca, ma anche per chi sta fuori, per tutti quei soci e quei clienti che qui troveranno un ambiente sereno, fatto di attenzione, disponibilità e personalizzazione dei servizi.

\*\*\*

L'inaugurazione della filiale è prevista il prossimo 24 settembre.



**Giovanna Perini**  
Responsabile:  
*professionalità ed esperienza garantiscono serenità alla clientela e ai collaboratori*



**Roberta Berasi**  
Vice responsabile:  
*esperienza e cordialità al servizio del cliente*



**Gloria Borra**  
Addetta sportello:  
*professionalità con il sorriso...*





# INFO Vita

Inserto informativo sulle attività dell'Associazione mutualistica: sostegno, prevenzione e socialità



Nicola Piccinelli  
Presidente Garda Vita



## Garda Vita verso la riforma del Terzo Settore

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA e ORDINARIA**  
**16 ottobre 2022 al Gardaforum**

Cari Associati, l'ultimo quadrimestre dell'anno segnerà per Garda Vita un passaggio storico: un momento cruciale che ci vedrà riuniti in **Assemblea straordinaria** per deliberare le modifiche statutarie di adeguamento alla riforma del Terzo Settore.

Il lungo percorso della riforma è cominciato nell'ormai lontano 2014, quando l'attenzione del legislatore si è rivolta verso l'insieme articolato di leggi speciali, norme civilistiche e prescrizioni fiscali che regolava il mondo degli enti no profit. Questa prima fase si è poi conclusa nel 2017 con la promulgazione del Decreto legislativo 117/17, meglio noto come **"Codice del terzo settore"**, che ha apportato nell'ordinamento italiano un vasto e complesso intervento di riordino, inteso a colmare i vuoti normativi che per lungo tempo hanno pesato sugli enti associativi di carattere non lucrativo. Tra le novità più significative della riforma vi è senz'altro la creazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (**RUNTS**): uno strumento telematico di registrazione che permette di superare le criticità del precedente sistema, caratterizzato da una molteplicità di registri la cui gestione era affidata a Regioni, Province autonome e Prefetture. Tale frammentazione generava forti disomogeneità, lasciando ai vari soggetti ampi margini di discrezione circa la valutazione della conformità degli enti alla normativa e circa la definizione della consistenza patrimoniale adeguata alla realizzazione dei loro scopi. Il superamento di queste problematiche è stato sancito dall'attivazione a novembre 2021 del Registro Unico Nazionale, iscrivendosi al quale gli enti aventi natura giuridica di associazione potranno acquisire la personalità giuridica e la qualifica di ETS (Enti del Terzo Settore).

Per Garda Vita, l'adeguamento ai requisiti stabiliti dalla riforma rappresenta un passo importante che, come Consi-

glio di Amministrazione, valutiamo positivamente in ogni possibile aspetto.

Senza entrare eccessivamente nei dettagli, possiamo qui elencare **alcuni indubbi vantaggi**:

- acquisizione automatica della personalità giuridica;
- regime fiscale di vantaggio riservato agli ETS;
- possibilità di ottenere erogazioni liberali e organizzare raccolte fondi per l'associazione;
- possibilità di continuare a beneficiare del 5x1000.

L'Assemblea straordinaria sarà pertanto un passaggio fondamentale per aggiornare lo Statuto e proiettare Garda Vita verso il prossimo futuro, grazie a una normativa chiara che le consentirà di continuare a crescere al fianco di BCC Garda. Con l'adesione della nostra Associazione al progetto "Mutue di Comunità" di Federazione Lombarda delle BCC saremo supportati dal servizio mutue per l'espletamento di tutti i passaggi inerenti.

Prossimamente gli Associati riceveranno la convocazione alla riunione, programmata per il **16 ottobre**, una domenica mattina, per consentire la partecipazione a seguire del **pranzo sociale** per ritrovarci e festeggiare insieme questo storico momento.

Venendo alle iniziative per gli associati, sono stati rinnovati i **sussidi alla famiglia**, confermando anche per il 2022 la positiva esperienza avuta nel rimborso della fruizione da parte dei vostri figli di centri estivi.

Insieme a **BCC Garda** sosteniamo la promozione dello studio, con un finanziamento **a costo zero**, meglio illustrato all'interno dell'inserto.

Vi ricordiamo infine di beneficiare delle speciali **campagne di prevenzione**, aperte sino a novembre, a beneficio di voi e della vostra famiglia. Ci auguriamo possiate usufruirne numerosi.

# SEMPRE VICINI ALLE FAMIGLIE



Oltre che operare in ambito sanitario, Garda Vita si pone il fine di essere vicina agli associati mediante sussidi alla famiglia. Per questo, poniamo l'attenzione sulle esigenze legate alla nascita, all'attività scolastica e alla pratica di musica e sport. Dal 2000 ad oggi sono stati erogati quasi 19.000 buoni per un valore superiore a 890.000 euro. A settembre Iniziativa Scuola e Sussidio Centri estivi, mentre a ottobre Iniziativa Sport e Iniziativa Musica! Come sempre la prenotazioni sono attive presso tutte le filiali BCC Garda!

## Dall'1 al 30 settembre



### INIZIATIVA SCUOLA

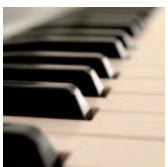
Per gli studenti delle scuole secondarie di 2° grado **un buono del valore di 40 euro spendibile in attività convenzionate** per l'acquisto di materiale scolastico.



### SUSSIDIO CENTRI ESTIVI

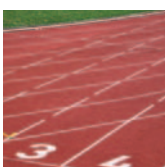
**Fino a 40 euro di rimborso** per iscrizione a centri estivi nel periodo giugno-settembre 2022; per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado.

## Dal 3 ottobre al 30 novembre



### INIZIATIVA MUSICA

**Fino a 40 euro di rimborso** per iscrizione a attività musicale; per gli studenti delle scuole primarie.



### INIZIATIVA SPORT

Per gli studenti delle scuole secondarie di 1° grado iscritti a una attività sportiva, **un buono dal valore di 40 euro.**



## Covid-19 iniziative straordinarie

Oggi, grazie anche alla campagna vaccinale, siamo tutti più protetti e cominciamo ad essere più sereni. Tuttavia, l'emergenza non è ancora terminata e Garda Vita che, fin dalla prima ora, ha realizzato misure di sostegno economico per le famiglie che sono state colpite dal coronavirus, ha ritenuto di prorogare le misure straordinarie che già lo scorso anno aveva offerto ai propri Soci.

**Fino al 31 dicembre 2022 è quindi possibile richiedere rimborsi**

pari a:

- 10 euro per test sierologici
- 15 euro per tamponi
- 35 euro di diaria giornaliera per ricovero
- 50 euro per diaria giornaliera in caso di ricovero con intubazione

Sul sito di Garda Vita sono disponibili i regolamenti con i dettagli su questa iniziativa straordinaria.



## Garda Vita come sostenere la nostra attività

Quando si parla di prevenzione, salute, attività ricreative, welfare, Garda Vita è sempre in prima linea a fianco dei propri Soci e delle proprie famiglie. Grazie alla costante crescita negli anni, oggi Garda Vita propone, sostiene, dialoga con oltre 18.000 persone tra Soci e loro famiglie.

Il 5x1000 rappresenta per Garda Vita un contributo importante e sono sempre di più i nostri Soci che scelgono di destinarlo alla nostra Associazione. Una risorsa importante e uno stimolo a lavorare con più impegno e ad offrire servizi e proposte sempre migliori.

Donare il 5X1000 non comporta nessuna spesa ed è davvero semplice, basta una firma.

**SOSTIENI IL TUO TERRITORIO  
DONA A GARDA VITA IL TUO  
5X1000**



**contro il  
COVID-19**

Il ricavato per l'anno 2022 verrà destinato a sostegno delle iniziative contro il Covid-19 a favore dei nostri Associati e del territorio.

## PrestitoScuola

il prestito per chi studia

Un aiuto a genitori e studenti per

- Libri di testo e materiale scolastico
- Frequenza stage - Corsi di recupero
- Partecipazione a gite di istruzione
- Abbonamenti a mezzi trasporto pubblici
- Computer

e per gli associati a Garda Vita  
**RIMBORSO TOTALE DEGLI INTERESSI!**

## Garda Vita proposte per il tempo libero

Mai come in questo periodo storico, così denso di complicazioni e ansie, dovremmo dedicare parte del nostro tempo libero alla scoperta (o ri-scoperta) di posti affascinanti, per apprezzare la cultura, l'arte e la bellezza del territorio che ci circonda.

Garda Vita, attraverso un'attenta selezione, propone periodicamente ai propri soci un catalogo di gite e di eventi che si svolgono anche nell'arco di una giornata e che ci fanno immergere nell'immensa ricchezza che il nostro Bel Paese ci offre. Un'esperienza di relax oppure di arricchimento che ci conforta e ci ristora.

Durante il mite autunno sono in programma due gite incantevoli, da non perdere assolutamente.

Qui sotto il programma per settembre e ottobre.



### Domenica 18 settembre Lago d'Orta



Il lago d'Orta è un gioiello affascinante, in equilibrio tra bellezze naturali, cultura e storia, dal piccolo borgo di Orta San Giulio, uno dei borghi più belli d'Italia, all'Isola di San Giulio, ai suoi balconi panoramici, alle delizie gastronomiche.



### Sabato 1 ottobre Il Parco del Vittoriale

Ad ottobre un tuffo nella mitologia del Vate. Una giornata dedicata alla visita del Vittoriale, un luogo mai scontato, che offre nuove scoperte ad ogni visita e ci lascia sempre con quella sensazione di dolceamara follia che sempre affianca i più grandi.

**Iscrizioni e info presso tutte le filiali BCC Garda**



## ASSEMBLEA

## STRAORDINARIA e ORDINARIA

**Domenica 16 ottobre 2022 alle ore 11.00**, presso l'auditorium Gardaforum si terrà l'Assemblea straordinaria e ordinaria di Gardavita. All'Assemblea verrà chiesto di decidere se adottare il nuovo Statuto, in linea con quanto normato dal nuovo Codice del terzo settore, ed eventualmente se procedere con l'iscrizione della mutua al Registro unico nazionale che ufficializzerà la qualifica di ETS (ente del terzo settore) per Garda Vita.

**Tutti gli associati sono invitati a intervenire.**

Al termine dell'Assemblea, alle ore 12.30, si terrà il pranzo sociale presso il ristorante "Corte Francesco" di Montichiari, dove sarà prevista anche l'animazione per i bambini. Per l'accesso al pranzo sarà necessario ritirare il voucher durante l'Assemblea.

**Quote per il pranzo:** Associati Garda Vita e familiari: 10,00 €  
 Figli dei associati fino a 14 anni: GRATUITO  
 Accompagnatori esterni: 45,00 €



# Datori: nuovi obblighi per l'avvio di rapporti di lavoro

E' stato approvato lo schema del decreto legislativo in attuazione della Diretti va UE 2019/1152 che prevede nuovi obblighi per il datore di lavoro che dovrà, in sede di assunzione dei lavoratori, fornire ai medesimi informazioni sui diritti ed obblighi derivanti dal rapporto di lavoro.

**In attesa della conclusione dell'iter legislativo ricordiamo per sintesi alcuni dei principi dettati dalla UE:**

## Scopo, oggetto e ambito di applicazione

1. Lo scopo della direttiva è migliorare le condizioni di lavoro promuovendo un'occupazione più trasparente e prevedibile, pur garantendo nel contempo l'adattabilità del mercato del lavoro.

2. La direttiva stabilisce diritti minimi che si applicano a tutti i lavoratori nell'Unione che hanno un contratto di lavoro o un rapporto di lavoro quali definiti dal diritto, dai contratti collettivi o dalle prassi in vigore in ciascuno Stato membro, tenendo conto della giurisprudenza della Corte di giustizia.

3. Gli Stati membri possono determinare quali persone sono responsabili dell'esecuzione degli obblighi per i datori di lavoro previsti dalla direttiva, purché tutti gli obblighi siano assolti. Essi possono inoltre decidere che tali obblighi debbano essere, totalmente o in parte, assegnati a una persona fisica o giuridica che non è parte del rapporto di lavoro.

## Informazione

Il datore di lavoro fornisce per iscritto a ciascun lavoratore le informazioni richieste conformemente alla direttiva. In particolare le informazioni sono fornite e trasmesse su carta oppure, purché siano accessibili al lavoratore, sono conservate e stampate, e il datore di lavoro deve conservare la prova della trasmissione o della ricezione, per via elettronica. In particolare gli Stati membri provvedono affinché i datori di lavoro siano tenuti a comunicare ai lavoratori gli elementi essenziali del rapporto di lavoro quali:

- le identità delle parti del rapporto di lavoro;
- il luogo di lavoro; in mancanza

di un luogo di lavoro fisso o prevalente, il principio che il lavoratore è impiegato in luoghi diversi o è libero di determinare il proprio luogo di lavoro, nonché la sede o, se del caso, il domicilio del datore di lavoro;

## Tempistica e mezzi di informazione

1. Qualora non siano state fornite in precedenza, le informazioni ..omissis....., sono fornite individualmente al lavoratore sotto forma di uno o più documenti al più tardi entro una settimana di calendario dal primo giorno di lavoro. Le altre informazioni di cui all'articolo 4, paragrafo 2, sono fornite individualmente al lavoratore sotto forma di documento entro un mese dal primo giorno di lavoro.

2. Gli Stati membri provvedono affinché le informazioni che devono essere comunicate dai datori di lavoro relative alle disposizioni legislative, regolamentari, amministrative o statutarie o ai contratti collettivi di applicazione generale che costituiscono il quadro giuridico applicabile siano rese disponibili a tutti gratuitamente e in modo chiaro, trasparente, completo e facilmente accessibile a distanza e per via elettronica, anche tramite portali online esistenti. In caso di modifica del rapporto di lavoro le informazioni devono essere fornite dal datore di lavoro al lavoratore sotto forma di documento scritto quanto prima possibile e al più tardi il primo giorno di decorrenza degli effetti della modifica.

## Durata massima dei periodi di prova

1. Gli Stati membri provvedono affinché, qualora un rapporto di lavoro sia soggetto a un periodo di prova quale definito dal diritto nazionale o dalle prassi nazionali, tale peri-



**di Eugenio Vitello**  
*Consulente del Lavoro*  
*Commercialista*

odo non sia superiore a sei mesi. In caso di rinnovo di un contratto per la stessa funzione e gli stessi compiti, il rapporto di lavoro non è soggetto a un nuovo periodo di prova. Possono essere previsti periodi di prova di durata superiore se questi sono giustificati dalla natura dell'impiego o sono nell'interesse del lavoratore.

## Misure complementari per i contratti a chiamata

Qualora consentano l'uso di contratti di lavoro a chiamata o di contratti di lavoro analoghi, gli Stati membri adottano una o più delle seguenti misure per prevenire pratiche abusive:

- limitazioni dell'uso e della durata dei contratti a chiamata o di analoghi contratti di lavoro;
- una presunzione confutabile dell'esistenza di un contratto di lavoro con un ammontare minimo di ore retribuite sulla base della media delle ore lavorate in un determinato periodo;
- altre misure equivalenti che garantiscano un'efficace prevenzione delle pratiche abusive.

## Formazione obbligatoria

Gli Stati membri provvedono affinché, qualora un datore di lavoro sia tenuto, a norma del diritto dell'Unione o nazionale o dei contratti collettivi, ad erogare a un lavoratore formazione ai fini dello svolgimento del lavoro per il quale è stato assunto, tale formazione sia erogata gratuitamente al lavoratore, sia considerata come orario di lavoro e, ove possibile, abbia luogo durante l'orario di lavoro.

di Alessandra Mazzini

# OCEAN VIAGGI

## DA 46 ANNI UN MESTIERE OLTRE IL LAVORO

La storia di un'azienda si tesse con il filo che ordisce la vita del suo imprenditore. Nel caso di Ocean Viaggi si tratta di un filo lungo quarantasei anni, da quando tra la fine del 1975 e l'inizio del 1976 un giovane e intraprendente salodiano ha deciso di fare di un talento e di una passione un mestiere. «Già negli anni della scuola mi ricordo che organizzavo le gite per i miei compagni – racconta Eliseo Capretti –. Mi piaceva pianificare piccoli viaggi durante i sabati e le domeniche. Poi c'è stata l'università in Sociologia economica, durante la quale ho imparato a guardare la vita con occhi nuovi, sempre più attenti a cogliere i cambiamenti, sempre più critici e indagatori verso i fenomeni che mi circondavano».

Quello sguardo, il presidente e managing director di quella che oggi è la più importante rete di agenzie turistiche del territorio, non l'ha mai perso.

«All'inizio lavoravo come assistente ai voli che portavano gli studenti a studiare in Inghilterra e sono stato responsabile del settore giovani

di Club Vacanze, ma poi ho deciso che era venuto il momento di creare qualcosa di mio» racconta ancora Capretti.

Una scelta lungimirante e per molti versi precorritrice dei tempi, in un periodo in cui le agenzie di viaggi non solo erano ancora poche, ma soprattutto legate alla semplice vendita di biglietti. «Non c'era all'epoca l'idea di viaggiare per scoprire qualcosa, ma io intuì che quello sarebbe stato il futuro e che ciò che desideravo fare non era semplicemente “vendere camere e biglietti”, ma consigliare e accompagnare le persone nei loro viaggi». Erano gli anni delle prime crociere, quando le grandi navi, che prima accompagnavano tanti migranti italiani negli Stati Uniti, in America e in Australia, iniziavano ad essere riconvertite. Erano gli anni dei primi voli intercontinentali tra l'Europa e il Kenya. Nuove mete, nuove forme di viaggio di cui Capretti seppe intuire il potenziale.

Uno spirito che si intuisce fin dal nome di questa agenzia, che nasconde un'origine curiosa. «Era il 1975 e stavo accompagnando un gruppo di rappresentanti dell'azienda di un caro amico, Luigi Nocivelli, proprietario della nota azienda Ocean, leader del settore refrigeratori. All'epoca stavo pensando a un nome per la mia nuova impresa e quando mi dissero che quanto avevo inizialmente pensato non suonava efficace, d'impulso dissi “Chiamiamola Ocean”. Mi ricordo che, scherzando, Nocivelli mi diceva sempre che prima o dopo

avrei dovuto pagargli le royalties. Eravamo molto legati».

Da allora per Capretti fare turismo ha sempre significato costruire idee e con esse progettare sogni. Ed è con questa prospettiva che ancora oggi Ocean Viaggi si presenta come un gruppo compatto e dai solidi principi, che conta ben nove uffici operativi, dislocati sul territorio delle province di Brescia e Mantova, organizzate in tre sezioni le cui capofila sono Castiglione delle Stiviere, diretta dalla numero 2 della Ocean, la signora Luisa Bettini, dedita soprattutto ai servizi di biglietteria e turismo di livello su misura, Sirmione, diretta dalla signora Clara Giardina, che si occupa in particolare di turismo in ingresso sul lago di Garda e Montichiari, diretta dalla signora Elisa Danesi, legata a una logica di turismo a tutto tondo. Numeri che parlano da soli, ma non è soltanto la quantità a descrivere il livello di un'impresa. La qualità dei servizi offerti è ciò che veramente contraddistingue la Ocean viaggi. Come efficacemente spiega il suo presidente, il tratto caratteristico di questa agenzia sta nel sapersi mettere a disposizione del cliente, nel tentativo continuo di creare viaggi modellati sulla peculiarità e sulle necessità di ogni singolo.

È questo il quid in più che, anche in un periodo come quello attuale in cui tutti noi possiamo progettare viaggi online e in autonomia, offre un travel office: esperti del settore a cui affidarsi e che con impegno e professionalità non solo sono chiamati a organizzare, ma anche a ri-



solvere qualsiasi possibile problematica o questione, offrendo servizi ma soprattutto garanzie.

Soprattutto dopo l'emergenza pandemica il rapporto di fiducia che Ocean viaggi sa creare con migliaia di clienti è ancor più determinante. L'attenzione e la disponibilità dei miei dipendenti e consulenti non indipendenti ma assunti, è quanto fa la vera "differenza", spiega Capretti. Sono proprio le ventinove protagoniste delle filiali Ocean viaggi le vere attrici di questa quotidiana rosa di prestazioni coordinate con correttezza e serietà, con persone che mediamente sono in Ocean da almeno 20 anni come la già citata signora Bettini, in azienda da quando aveva poco più di tredici anni.

La rete pur essendo uno strumento efficace, manca infatti di quella vicinanza umana e dei consigli che invece si possono ritrovare pienamente presso Ocean viaggi, impegnata non solo verso i viaggi, ma anche nella valorizzazione del nostro territorio, obiettivo per il quale l'agenzia è anche membro e socio dell'associazione culturale GardaMusei.

«Ho sempre cercato di fare questo mestiere pensando più all'essere che all'avere, più a ciò che sarebbe restato, alla sostanza, oltre l'apparenza, oltre la forma» spiega ancora il presidente Capretti. Forse per questa ragione nei suoi occhi si coglie ancora l'entusiasmo per quanto negli anni ha saputo creare e per la bellezza di un progetto di lavoro che è diventato vita stessa.

Eliseo Capretti  
fondatore di Ocean Viaggi



[www.oceanviaggi.it](http://www.oceanviaggi.it)





di Giampà Anthony



## SPRING SCHOOL 2022: FEDERCASSE DA' UNA NUOVA VESTE ALL'ECONOMIA CIVILE, PUNTANDO SULLE GIOVANI SOCIE E SUI GIOVANI SOCI DEL CREDITO COOPERATIVO

Uno dei nostri rappresentanti a Loppiano per un'esperienza altamente formativa

Dal 7 al 10 aprile, si è svolta a Loppiano (FI) la seconda edizione della **Spring School**, un'iniziativa che ha visto come protagonisti le Giovani Socie e i Giovani Soci del Credito Cooperativo, provenienti da tutta Italia. Tramite una serie di esperienze pratiche, tra cui laboratori e lavori di gruppo, i partecipanti hanno avuto modo di *approfondire e comprendere* a pieno le radici dell'economia civile e del Credito Cooperativo.

Il tema centrale di queste 3 giornate è stato il **dialogo im-Possibile**, in cui si è data molta importanza al confronto tra *economia neo-classica* ed *economia civile*, evidenziando come tutto sia fortemente legato al contesto storico, culturale e sociale in cui viviamo: la cooperazione e l'aiuto reciproco risultano valori imprescindibili all'interno della società anche oggi, ponendo un

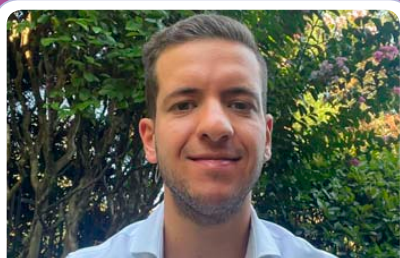
forte accento sulla necessità di creare un legame tra le generazioni di oggi e quelle di domani, **tra presente e futuro**.

Tra i partecipanti, c'era anche Anthony Giampà, uno dei due rappresentanti del nostro Gruppo Giovani Soci BCC Garda, che è rimasto particolarmente colpito dalla possibilità di sperimentare queste nuove *tecniche di apprendimento* e dal *coinvolgimento delle attività proposte*.

Entrando nel dettaglio dello svolgimento delle giornate, è doveroso evidenziare le seguenti tre attività, che sono state particolarmente apprezzate da tutto il gruppo dei partecipanti:

- **DIALOGHI NELLA STORIA**, in cui i professori Luigino Bruni e Pierre de Gioia Carabellese hanno impersonificato rispettivamente gli economisti e filosofi del Settecento

Continuiamo la presentazione dei giovani Soci



**ALBERTO ZAFFUTO**

Età: 25 anni

Socio presso la Filiale di Cellatica

**Attività:** laureato in giurisprudenza, studente aspirante magistrato.

**Interessi:** amo viaggiare, soprattutto in Italia e in particolare in Sicilia, mia terra d'origine. Seguo molto il calcio e collaboro come dirigente in una squadra di amici. Suono la tastiera-pianoforte in una cover band; mi piace ascoltare musica di generi diversi. Amo cucinare ed assaggiare i piatti tipici delle diverse aree geografiche d'Italia.

**Cosa rappresenta per me questa esperienza:** "essere parte del Gruppo dei Giovani Soci di Bcc del Garda è per me motivo di grande orgoglio, l'occasione per confrontarmi con qualcosa di nuovo, operando in un contesto di "squadra" insieme ad altre persone che come me mirano alla tutela e allo sviluppo delle nostre realtà locali."



**DENNY PASQUETTI**

Età: 25 anni

Socio presso la Filiale di Tremosine sul Garda

**Attività:** impiegato presso un ufficio contabile nel settore alberghiero.

**Interessi:** musica (suono più strumenti: chitarra, organo e tromba nella banda), sport (sci e trekking), caccia e cani (con i quali partecipo ad esposizioni di bellezza e prove di lavoro).

**Cosa rappresenta per me questa esperienza:** "è un'occasione importante per contribuire al continuo sviluppo della mia piccola comunità, affinché possa continuare a credere in quei valori cooperativistici che hanno fatto sì che la BCC, come altre realtà cooperative sul nostro territorio, sia restata viva nonostante le numerose difficoltà. Oltre a contribuire alla mia crescita personale è un modo per cercare di avvicinare in particolare i giovani al mondo della cooperazione."



**ELISA AMADORI**

Età: 30 anni

Socia presso la Filiale di Desenzano

**Attività:** impiegata nell'azienda di famiglia.

**Interessi:** il teatro e la danza, di cui sono stata insegnante; la natura che circonda il mio territorio, dalla montagna con camminate e ferrate, al lago con la barca a vela.

**Cosa rappresenta per me questa esperienza:** "questa esperienza per me rappresenta un ritorno alle origini, l'opportunità di investire su di me e su quello che mi circonda dopo 4 anni passati all'estero. È la fortuna di confrontarsi con coetanei motivati, in gamba e dalle prospettive stimolanti."



**Antonio Genovesi**, fondatore della Scuola Napoletana di Economia Civile, e **Adam Smith**, Padre dell'Economia Politica. Il dialogo ha suscitato molti apprezzamenti per via della spontaneità e della complicità che hanno caratterizzato tutto l'evento;

- **DIALOGHI TRA SENIORS E JUNIORS**, in cui i partecipanti hanno avuto l'onore di dialogare con le principali figure della nostra realtà bancaria, tra cui **Augusto dell'Erba** (presidente di Federcasse), **Carlo Antiga** (vicepresidente vicario di Cassa Centrale Banca), **Giuseppe Maino** (presidente di Icrea Banca), **Alessandro Azzi** (presidente della Federazione Lombarda delle BCC) e **Raffaele Arici** (direttore della Federazione Lombarda delle BCC). L'evento dimostra quanto i Gruppi dei Giovani Soci di tutta Italia siano una tematica particolarmente a cuore ai vertici della nostra realtà, ponendo un forte accento sulla necessità di creare dialogo tra generazioni.

- **DIALOGHI SULL'UMANITÀ**, in cui il campione paralimpico di scii nautico **Daniele Cassioli** ha raccontato la storia della sua vita, costellata da molte vittorie raggiunte soprattutto grazie alla forza della *fiducia reciproca e alla cooperazione*.

Federcasse è riuscita a creare un evento vincente, garantendo **un'esperienza unica e emozionante** a tutti i partecipanti, l'ideale per chiunque voglia mettersi in gioco ed acquisire competenze trasversali (e non solo).

Alla terza edizione!



*Il 17 settembre tutti al 1° torneo Beach Volley del Gruppo Giovani soci BCC Garda. Vi aspettiamo!*



#### JACOPO BONINCONTRI

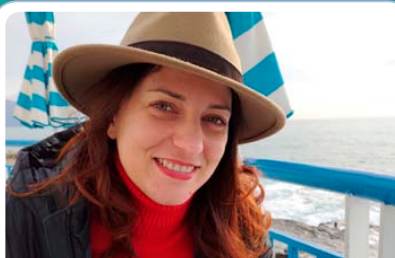
Età: 33 anni

Socio presso la Filiale di Tremosine sul Garda

**Attività:** dopo la laurea magistrale in Economia e Legislazione d'Impresa, attualmente lavoro come referente contabile amministrativo.

**Interessi:** viaggi, sport, politica.

**Cosa rappresenta per me questa esperienza:** "il mondo del credito cooperativo, che ritengo un'eccellenza nel panorama bancario, mi ha da sempre affascinato. Il mio obiettivo è quello di poter essere attivo promotore di incontri, manifestazioni, eventi socio-culturali e sportivi volti alla promozione dei nostri valori, ed in particolare alla diffusione del tema della cooperazione nelle fasce più giovani che stanno vivendo un momento storico di profonda crisi."



#### MARTA LECCHI

Età: 34 anni

Socia presso la Filiale di Calcinato

**Attività:** insegnante e musicista.

**Interessi:** musica, leggere, viaggiare, volontariato, nuoto.

**Cosa rappresenta per me questa esperienza:** "un'opportunità di crescita personale e professionale nell'approfondire i temi del credito cooperativo, con particolare riferimento alla sua capacità storica di dialogo con le famiglie e le imprese, risvegliando il senso della comunità e sostenendo le necessità della comunità locale."



#### MICHELE CAVAZZA

Età: 33 anni

Socio presso la Filiale di Tremosine sul Garda

**Attività:** Architetto

**Interessi:** architettura, ingegneria, interni, arte e mestieri, economia civile, disegnare, leggere, viaggiare

**Cosa rappresenta per me questa esperienza:** "il mondo del credito cooperativo mi interessa molto e viverlo da vicino mi rende ancor più consapevole della sua missione. La nostra sarebbe quella di avvicinare i giovani alla nostra banca e la nostra banca ai giovani in modo da riuscire a dare futuro a questo modello di banca. Perché scegliere una bcc è una scelta da fare con il portafogli tenendo ben presenti e salde le radici nella comunità e territorio di riferimento."

di Michela Mangano

Ufficio Comunicazione BCC Garda

# BCC del Garda: la squadra si costruisce anche sul campo ... di calcetto!



La passione calcistica, si sa, unisce un po' tutti nel nostro Paese, ma forse pochi sanno che anche nel mondo del Credito Cooperativo c'è una lunga tradizione di questo sport, che sul campo unisce le varie BCC italiane – da nord a sud – aderenti al Gruppo Iccrea. Il Torneo nazionale di Calcio a 5 del Credito Cooperativo era stato sospeso per due anni a causa della pandemia, ma quest'anno è

bile area corporate e estero), **Ferrari Federico** (addetto titoli filiale Padenghe), **Vanzani Fabio** (addetto sportello filiale Padenghe). Allenatore: **Mister Bruno Rossi** – ex collaboratore BCC Garda ora in pensione.

Durante questa edizione sono stati consegnati due importanti riconoscimenti a collaboratori della Banca.

Il primo premio va al granitico portiere Graziano Picenni, premiato per il fatto di essere il giocatore che ha disputato più partite nei Tornei nazionali di calcio delle Banche di Credito Cooperativo aderenti al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. *“Ho partecipato a tante edizioni di questo torneo – racconta orgoglioso Graziano Picenni – ma nessuna è mai stata uguale alla precedente. Sempre un'emozione nuova, sempre la stessa voglia di mettermi in gioco e lo stesso entusiasmo. Sono veramente contento di questo premio!”*.

Graziano è il portiere della squadra BCC Garda dal 1998. Quella prima edizione se la ricorda ancora molto bene: *“Veniva disputata ad Acireale, eravamo in 36 squadre e BCC Garda vinse il torneo!”*.

A Lignano è stato premiato anche un altro collaboratore di BCC Garda: Fabio Insardà. Fabio si è classificato al primo posto nella graduatoria dei capo cannonieri della partita dei n.1: la partita dove i giocatori partecipanti sono di diverse BCC.

*“Questo torneo – commenta Fabio Insardà – ci permette di divertirci fra noi e di ritrovare colleghi di altre BCC. Negli anni si è formato un bel gruppo affiatato, la conoscenza che sperimentiamo al lavoro si rinsalda sul campo. E' sempre un piacere partecipare al torneo di calcetto, perché si respira un vero spirito sportivo e quindi si vince sempre e la competizione è sana e costruttiva”*.



ripreso con grande entusiasmo e spirito di partecipazione delle varie BCC.

Dal 27 al 29 maggio a Lignano Sabbiadoro presso le BCC del Friuli Venezia Giulia si è disputata la diciottesima edizione del Torneo, con 50 squadre maschili e 10 femminili che rappresentano BCC provenienti da tutta Italia.

BCC Garda è arrivata agli ottavi di finale con la squadra maschile composta da:

**Picenni Graziano** (direttore filiale Molinetto), **Berardi Fabio** (addetto titoli filiale Lonato), **Bettinsoli Enrico** (addetto sportello filiale Brescia via Orzinuovi), **Botti Stefano** (vice responsabile ufficio organizzazione), **Savoldi Marco** (direttore filiale Cellatica), **Piovesan Alessandro** (addetto titoli filiale Rezzato), **Lonati Marco** (risk manager Gruppo Iccrea presso la nostra Banca), **Insardà Fabio** (analista fidi filiale Montichiari Sede), **Tommasi Stefano** (direttore filiale Brescia via Lechi), **Strina Giovanni** (responsa-



La premiazione di Graziano Picenni, per essere il giocatore del Torneo ad aver partecipato a più manifestazioni dal lontano 1998 (allora in Acireale)



La premiazione di Fabio Insardà come capo cannoniere della partita dei n.1 (partita dove i giocatori delle squadre sono di diverse Bcc)







di Ezio Soldini

Artista, ex collaboratore BCC Garda  
ed esperto d'arteGIACOMO  
MANZÙ



Giacomo Manzoni, in arte Giacomo Manzù (Manzù è l'espressione in dialetto bergamasco del suo cognome), nasce a Bergamo il 22 dicembre 1908, dodicesimo figlio di Angelo, calzolaio e sagrestano e della moglie Maria Pesenti. Ancora giovanissimo frequenta le botteghe di un intagliatore del legno, di un decoratore e di uno stuccatore e comincia a maneggiare con passione pennelli e stecche, a sfogliare libri sulla scultura antica, su Michelangelo, ma anche su Maillo, il grande maestro del nudo moderno. Successivamente frequenta a Bergamo la scuola serale di plastica decorativa e, durante il servizio militare, l'Accademia Cignaroli di Verona. L'avventura artistica di Manzù inizia a Milano tra il 1929 e il 1930, quando egli crea le prime sculture, talora ravvivate dal colore, come quelle dei greci arcaici, e le prime pitture. Quando arriva a Milano è appena morto Medardo Rosso, un altro scultore destinato a impressionarlo per la bellezza e per la poesia di quelle sue teste fatte di luce, plasmate nella cera appena sfiorata dal pollice. L'ambiente nel quale Manzù si trova a lavorare ha da poco scoperto i "primitivi": egiziani, etruschi, cretesi, scultori pisani, il Trecento, Giotto. Le sue prime opere risentono di questo clima: egli risolve la realtà in modo arcaico, non descrittivo, semplificato nella forma e nel colore. Nascono così capolavori

che anticipano il suo mondo di immagini: "Incontro" prelude alla serie degli "Amanti"; le teste femminili iniziate a Selvino, presso Bergamo, nel 1933, con vaghi agganci a Medardo Rosso, preparano la galleria dei ritratti di rigore dolce e formale

dell'anteguerra; i nudi adolescenti di Francesca Blanc, una sua modella, rinvigoriscono la loro casta poesia nei "Passi di danza" che, dal 1954, gli suggerirà la sua nuova ispiratrice, Inge Schabel, che diverrà poi sua moglie. Nel 1934, durante il suo primo viaggio a Roma, scopre il mondo dei cardinali: la visione del Papa circondato dai porporati lo colpì profondamente e ne nacque il suo primo "Cardinale", un disegno. Le prime sculture di cardinali sono del 1936, che però lo scultore distrusse perché non lo soddisfacevano, mentre le prime conservate sono del 1938: un piccolo bronzo, ora alla Galleria d'Arte Moderna di Roma, e una statua in pietra, pure conservata a Roma in una collezione privata. Da allora, questo tema si è rivelato per Manzù un'inesauribile fonte d'ispirazione. Dapprima egli rende la figura ammantata con quel modo immediato di fissare la realtà che caratterizza il suo stile fino al dopoguerra. In seguito, i suoi "Cardinali" si fanno più spogli e solenni, più rigidi, chiusi nel loro mantello come in un'armatura medievale, secondo quell'evoluzione stilistica che, dopo il 1948, porta Manzù a semplificare la forma e a sintetizzare le superfici in masse continue che si offrono alla luce con una dolcezza impenetrabile. Alla città di Salisburgo sono legati due eventi decisivi della vita di Manzù: l'impresa della porta della Cattedrale e l'incontro con Inge, una danzatrice ventenne, nella quale l'artista ha visto incarnato il suo ideale di una forma perfetta, di una statua percorsa dal fremito della vita. Il tema dei "Passi di danza" che urgeva in lui fin da quando nel 1940 ritraeva Francesca Blanc, ha trovato in Inge l'ispiratrice più vera. Il tema della testa di donna si è completamente rinnovato; gli ultimi residui dell'impres-



sionismo e della lezione di Medardo Rosso hanno ceduto a un vigore dolce, a una nuova classicità, che corrisponde al volto stesso di Inge. I primi ritratti sono dell'anno del loro incontro, il 1954. Da allora si sono moltiplicati all'infinito: busti-anfora, busti-bottiglia, come gli antichi vasi "canopi" (egizi ed etruschi), ma nobilitati dalla più splendida fra le materie, il bronzo. Dal 1954 Inge è sempre accanto all'artista, modella paziente, compagna devota ed ideale. Per tre volte Manzù ha affrontato la ciclopica impresa della creazione delle porte di un tempio, legando in modo imperituro il suo nome a monumenti come la Basilica di San Pietro in Roma e le Cattedrali di Salisburgo e Rotterdam. La porta centrale del Duomo di Salisburgo è la prima delle gigantesche imprese di Manzù bronzista, realizzata dal 1956 al 1958. Si chiama Porta dell'Amore e celebra il tema della carità raffigurando fatti dei Santi salisburghesi, animali simbolici (la chiocchia che cova, il corvo, la colomba, il pellicano) e i simboli dell'Eucarestia: un fascio di spighe di grano ed uno di pampini, che formano le maniglie dei due battenti. L'artista ha resuscitato così l'ingenua simbologia dei primi cristiani, ma l'ha tradotta in forme che hanno il vigore essenziale, la passione di un Giovanni Pisano o d'un Donatello. Manzù trovò il coraggio di rivoluzionare lo schema tradizionale delle Porte: alla ripartizione in riquadri figurati, pacata Bibbia per immagini che attende il fedele sulla soglia, egli sostituì figure contrastate, che captano il fedele con un richiamo imperioso. L'esperienza più emozionante di Manzù, come artista e come uomo, è stata la creazione della Porta della Morte, in San Pietro, nel 1962-64. Essa è indissolubilmente legata alla figura di Papa Giovanni XXIII: fu lui che permise all'artista di mutare il soggetto fissato nel concorso del 1947 (Il trionfo dei Santi e Martiri della Chiesa) in quello della morte, che parlava direttamente alla sua coscienza di uomo moderno, oppresso dai lutti del mondo e dai dubbi della fede. Quando il Santo Padre morì, nel 1963, Manzù chiese di poter eternare il Papa mentre muore pregando, celebrando così la morte serena, conciliata con gli uomini e con Dio. Dopo il lavoro estenuante delle porte di Salisburgo e di Roma, Manzù non voleva più dedicarsi ai soggetti religiosi. Così, quando un gruppo di industriali olandesi gli commissionò una porta in bronzo

per la Chiesa di Saint Laurent a Rotterdam, Manzù declinò in un primo momento l'incarico. Lo accettò più tardi, soltanto quando gli spiegarono che era libero di scegliere il tema. Lo scultore propose il tema più inquietante del nostro tempo, quello della pace e della guerra. L'opera, iniziata nel 1965 ed inaugurata nel mese di novembre del 1968, innova e costituisce, in un certo senso, un nuovo corso. Si tratta di una porta che pesa trentaquattro quintali, alta quattro metri e trenta e larga tre. La facciata esterna è divisa in due parti: in quella superiore è rappresentata la pace, nell'inferiore la guerra. Sulla facciata interna, sotto un ampio drappeggio disposto a forma di nuvola, sono scolpiti un pellicano e una colomba, simboli della carità e della pace. La forza travolgente di tutta la porta sta nella violenza plastica dell'insieme, nei vortici dei panneggi, eseguiti d'impeto, dalle pieghe profonde come avvallamenti, sorgente di uno sgorgo continuo di luce. L'ultimo tema che ha appassionato Manzù è quello degli amanti. L'artista vi ha trovato risorse inesauribili per i suoi studi d'un movimento travolgente, d'una forma ridotta alla sua scabra essenza. Amanti in bilico nell'improvviso di un abbraccio, nella felicità effimera di un incontro, in lotta col tempo che fugge, con la gioia che non dura. Nella serie degli "Amanti", iniziata nel 1965, l'ispirazione dell'artista ha tradotto l'amore visto nel suo duplice aspetto di accidente umano e di valore eterno, poiché i protagonisti cambiano, nascono, periscono o si separano, ma il loro gioco è un rito che garantisce la vita. Giacomo Manzù è l'artista italiano che con la sua operosità, con la sua splendida e sofferta carriera si colloca tra i maggiori scultori moderni, che ha prodotto opere di alta poesia col bassorilievo come con la grande statua in bronzo, con la testa-ritratto come col disegno e col dipinto. Nel 1979 Manzù dona le sue opere allo Stato Italiano. Muore nella sua villa-museo a Campo del Fico (Aprilia), il 17 gennaio del 1991, all'età di ottantatré anni.

- 1 - Manzù nel 1964 davanti alla porta da lui realizzata in San Pietro
- 2 - Giacomo Manzù - 1966
- 3 - Amanti - 1966
- 4 - Busto di Emy - 1973
- 5 - Grande cardinale seduto - 1989 ca



di **Michela Mangano** Ufficio Comunicazione BCC Garda  
e **Michele Rinaldi** AD Soluzione Group



## Anche in Banca il social per il networking aziendale

LinkedIn è il social dei professionisti e della comunicazione corporate ed è la prima piattaforma al modo dell'employer branding (ossia la capacità di un'azienda di diventare attrattiva) e dell'acquisizione di talenti sul lavoro. Quindi, la mentalità con cui il pubblico si appropria a LinkedIn è diversa da quella con cui utilizza gli altri Social network. Mentre su Instagram o su Facebook la prima finalità è divertirsi, su LinkedIn gli utenti investono il loro tempo con l'obiettivo di avere formazione e di trovarvi opportunità di lavoro o, più in generale, di business. La "mission" di una piattaforma come LinkedIn è quella di mettere in contatto domanda e offerta nel mondo del lavoro. Strutturato come un immenso database permette non solo di scovare il candidato ideale per la propria azienda ma anche di trovare nuovi potenziali clienti.

Come detto, LinkedIn è soprattutto un social network, quindi un formidabile strumento per costruire relazioni, per fare networking. Tuttavia è anche un social media ossia una piattaforma per la pubblicazione e diffusione di contenuti e per la lettura grazie al feed (il flusso costante di contenuti e aggiornamenti) che si trova nella sezione Home. Un social network molto particolare e apprezzato, considerato il fatto che vanta un bacino d'utenza che supera abbondantemente i 700 milioni di iscritti sparsi per tutto il pianeta. In particolare, nel nostro Paese i numeri di LinkedIn sono davvero interessanti: gli utenti attivi, infatti, sono più di 14 milioni (terzi in Europa dietro Gran Bretagna e Francia). Dall'inizio dell'anno 2022 BCC Gar-

**79%**  
DEI MANAGER  
ITALIANI  
È SU LINKEDIN



da ha aperto, accanto alla propria pagina Facebook attiva dal 2019, anche i canali social LinkedIn e Instagram. Alla base di questa scelta che non è solo editoriale ma è soprattutto strategica, la Banca intende dialogare con la propria clientela del mondo corporate e business creando sinergia tra l'identità e l'immagine della Banca con il proprio

pubblico di riferimento. Nell'area di operatività alla quale ci rivolgiamo potenzialmente abbiamo un pubblico di oltre 52.000 utenti, suddivisi percentualmente nei settori: imprenditori e top manager (17%), addetti alle vendite (12%), professionisti nel settore business development (11%), professionisti nel settore ingegneria (9%).



**10,9%**  
AVERAGE  
INTEREST



**LIKE E  
COMMENTI  
22**



# LIS BREVE STORIA DI UNA LINGUA ITALIANA PARTICOLARE

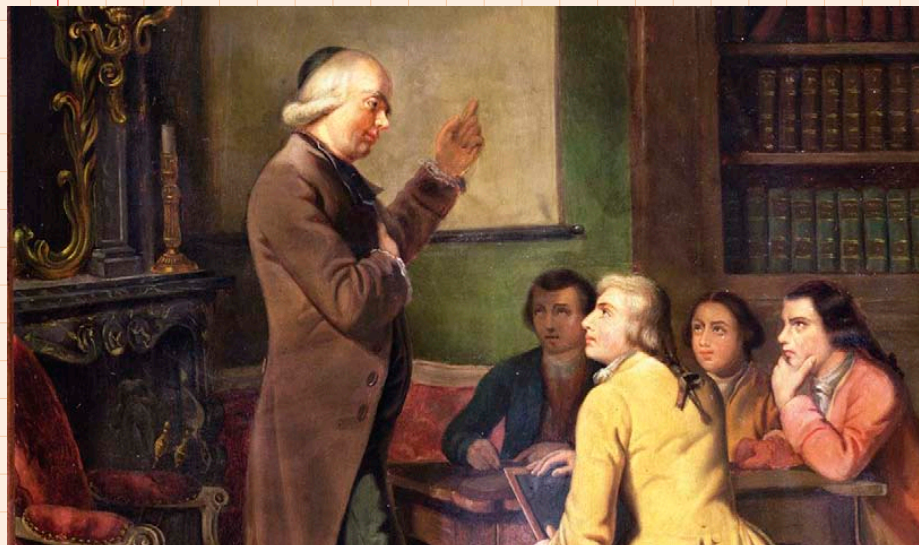
In Italia esiste una lingua di cui si parla poco e sulla quale vi sono ancora molti fraintendimenti: è la lingua dei segni italiana (LIS). Il primo equivoco da chiarire è che non esiste una lingua dei segni universale e che in ogni nazione si trovano comunità di persone sorde che si servono dei segni per comunicare. Essi usano quindi varietà diverse di lingue, ognuna delle quali possiede caratteristiche strutturali autonome per un totale di circa 120 lingue dei segni annoverate. Vi sono, ad esempio, l'American sign language (ASL), la Langue des signes française (LSF), il British sign language (BSL). Tutte le lingue dei segni si servono della modalità visivo-gestuale, a differenza delle lingue vocali, che usano il canale acustico-vocale. Ma da dove vengono le lingue dei segni? Quando sono nate? E quale storia celano?

Come tutte le lingue anche quelle dei segni non sono nate improvvisamente, ma si sono formate nel tempo all'interno di comunità i cui membri avevano necessità di comunicare fra loro. Pur non essendoci documenti scritti che lo attestino, gli studiosi sono concordi nell'affermare che già nell'epoca preistorica i sordi tendevano a raggrupparsi appena possibile per comunicare a gesti tra loro, creando così le premesse per lo sviluppo di una lingua. Le prime testimonianze scritte sui sordi e sulla lingua dei segni risalgono invece all'antichità. Già Platone nelle sue opere rilevava, infatti, che i sordi comunicavano tramite segni. Tuttavia a tali segni non veniva riconosciuto lo statuto di lingua ed essi erano visti più come un metodo di comunicazione povero e primitivo, che allontanava i sordi dalle caratteristiche del genere umano. Anche nel medioevo i sordi rimasero perlopiù isolati, senza poter realmente comunicare con il mondo circostante. Fu solo con il sedicesimo secolo che presso alcune nobili famiglie spagnole iniziò un'educazione dei bambini sordi. Nei primi anni del 1500 infatti, il monaco benedettino Pedro Ponce de Leon cominciò a educare alcuni bambini sordi della nobiltà spagnola. Da quel momento gradualmente si diffusero in tutta Europa manuali e libri dedicati all'educazione delle persone non udenti, ai metodi per insegnare loro a parlare, ma numerosi pedagogisti e pensatori iniziarono a dibattere anche sulla questione dei segni e della lingua dei segni come vettore del pensiero. Nel Settecento fu l'abate francese Charles-Michel de l'Épée, a pensare un'educazione dedicata a tutti i bambini sordi, senza distinzione di ceto sociale o sesso. Contrariamente ai suoi predecessori, il suo metodo si basava proprio sulla lingua dei segni, che per questi ultimi era la

più naturale. L'abate rese però più complessa questa lingua, aggiungendovi anche segni metodici ulteriori volti a «organizzare» gli elementi della frase secondo l'ordine delle frasi francesi. L'abate riuscì a fondare nel 1760 l'Institut National de Jeunes Sourds de Paris e il suo metodo ebbe un così grande successo da diffondersi in tutto il mondo, tanto da raggiungere anche l'America.

I sordi dell'epoca utilizzavano quindi due metodi: il sistema artificiale dell'Abate de l'Épée e la lingua dei

*L'abate Charles-Michel de l'Épée insegna nell'istituto per sordi di Parigi - Opera di Frederic Peyson 1770 ca.*



segni naturale. In seguito fu August Bébien, tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento, a rivoluzionare l'insegnamento dei bambini sordi, decidendo di rompere con i segni metodici e utilizzando invece la lingua dei segni naturale dei sordi anche nell'insegnamento.

Anche in Italia, così come in Francia e poi in America, si svilupparono, tra la fine del Settecento e il 1850, scuole dedicate all'insegnamento della e nella lingua naturale dei segni.

Tuttavia con il congresso di Milano del 1880 si affermò che il metodo orale di insegnamento era superiore a quello della lingua dei segni e i sordi furono dunque costretti da quel momento a imparare la lingua orale del loro Paese di appartenenza, senza poter usare i segni. Tutti i progressi ottenuti fino ad allora furono annullati e da quel momento in poi, per tutto il secolo successivo, le lingue dei segni furono messe al bando in tutti i contesti ufficiali. Soltanto dopo il 1968 le cose tornarono a cambiare e fu riconosciuta non solo l'efficacia della lingua dei segni, ma anche la ricchezza di una vera e propria identità culturale.



## APPUNTAMENTI IN GARDAFORUM MONTICHIARI

### 7 MAGGIO 2022

Il peer advisor Alessandro Bardelloni ha organizzato il seguente evento dal titolo: "Ma chi me lo fa fare tra desiderio e follia alla ricerca di senso". Evento dedicato in particolare al mondo imprenditoriale e per chi svolge ruoli di responsabilità e coordinamento nelle istituzioni. Bardelloni ha proposto degli spunti di riflessione sull'importanza di costruire buone relazioni in ambito lavorativo.



### 13 MAGGIO 2022

E' stato presentato lo spettacolo "La forza del bene" che narra come il bene riesca a vincere sul male. E' stato realizzato e presentato dalla corale, tutta al femminile, fondata dalla Maestra mezzosoprano Barbara Milanese e composto da 6 cantanti, facente

parte dell'Associazione Alchemiche Armonie.



### 27 MAGGIO 2022

L'Istituto d'Istruzione Superiore Don Milani, in collaborazione con l'Università Cattolica e Anpi Brescia, ha presentato il convegno "La carta d'identità del popolo italiano" per riflettere sull'importanza della Costituzione Italiana. Tra i relatori l'avvocato Alessandro Azzi - Presidente di Federcas Lombardia, il docente di Storia Contemporanea Mario Taccolini presso l'Università Cattolica Sacro Cuore di Brescia e il professor Rolando Anni responsabile del Comitato Scientifico della Biblioteca dell'Archivio storico della Resistenza bresciana e dell'Età



contemporanea presso l'Università Cattolica Sacro Cuore di Brescia. Gli allievi dell'istituto hanno analizzato alcuni articoli della Costituzione e le conclusioni sono state riassunte in elaborati di vario genere. Il convegno ha permesso ai presenti di analizzare più approfonditamente questa tematica.

### 8 LUGLIO 2022

La sezione ANPI di Montichiari ha organizzato un convegno intitolato "Mafia e Mafiosità" in occasione del trentennale delle stragi di Capaci e di via D'Amelio. I relatori sono stati Armando Carta, uno dei fondatori di "Scorta Civica"; il colonnello Danilo Cotta; Lucio Pedroni, presidente Anpi provin-



ciale; David Gentili, membro della commissione antimafia del Comune di Milano; Safae Aijani e Gloria Vitali due studentesse che hanno svolto un lavoro di ricerca ed approfondimento dei temi legati alla mafia e allo stragismo di mafia. Il convegno si è concluso con una frase di Paolo Borsellino: "Se la gioventù le negherà il consenso anche l'onnipotente e misteriosa mafia svanirà come un incubo".



# Lucio la sa lunga

FORZA!  
È TEMPO DI FAR VEDERE DI  
COSA SIAMO CAPACI!



L'ATTESA DEL  
**17 SETTEMBRE**  
È STATA INTERMINABILE  
MA...



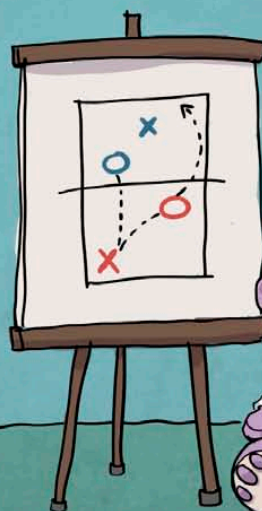
... FINALMENTE SIAMO  
SUL CAMPO DA GIOCO  
DELL'**ARENA BEACH**  
**DI CELLATICA!**



NON SARÀ FACILE  
MA ALLA FINE  
IL TROFEO SARÀ  
NOSTRO!



... E QUESTO È  
COME VINCEREMO  
**IL PRIMO TORNEO**  
**DI BEACH VOLLEY DEI**  
**GIOVANI SOCI**  
**BCC GARDA!**



SE NON FOSSI SOLO  
UN ORSETTO DI PELUCHE MI  
VERREBBE DA PENSARE CHE  
QUESTA STRATEGIA PECCHI UN PO'  
DI EGOCENTRISMO!







## Crediper V

Sei un pensionato o un dipendente a tempo indeterminato?  
Ottieni il prestito Crediper Quinto, puoi vincere fino ad un anno  
di spesa in buoni ideaShopping.

 **BCC GARDA**  
GRUPPO BCC ICCREA

Crediper è l'offerta dei prodotti di finanziamento delle BCC che aderiscono al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Messaggio pubblicitario che presenta Crediper V, concorso a premi promosso da BCC CreditoConsumo S.p.A. Condizioni di partecipazione e regolamento completo disponibile su [crediper.it/regolamento](https://crediper.it/regolamento). Montepremi 22.500 €. Offerta valida dal 13/06/2022 al 29/07/2022. Messaggio pubblicitario finalizzato alla promozione del prestito Crediper Quinto, prodotto di finanziamento erogato da Pitagora S.p.A. e distribuito da BCC CreditoConsumo S.p.A. anche per il tramite delle BCC/CR aderenti al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, in virtù di accordi distributivi non esclusivi sottoscritti tra le parti, senza costi aggiuntivi per il cliente. Per le condizioni contrattuali ed economiche di Crediper Quinto si rimanda al documento informativo denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" a disposizione della clientela presso le BCC/CR aderenti al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea o sul sito [Crediper.it](https://crediper.it). La concessione di Crediper Quinto è subordinata alla valutazione e all'approvazione di Pitagora S.p.A., al rilascio del benessere da parte dell'Ente Datoriale o Ente Pensionistico e, per legge, al rilascio della garanzia di una assicurazione sulla vita del Debitore (per i Pensionati) e della garanzia di una assicurazione sulla vita e perdita di impiego del Debitore (per i Dipendenti). Le Polizze sono sottoscritte da Pitagora S.p.A. in qualità di contraente, e di cui è beneficiaria, assumendone direttamente i costi. Le immagini sono inserite a solo scopo illustrativo.